

Passogias 6 Feb. 55

LA NOTA DEL GIORNO

## Il basolato dell'Appia

La guida patentata Andrea Biaggini ci scrive:

*« Sia concesso al sottoscritto, che non è altro che l'ultima delle guide romane, di intervenire in un problema che da un biennio ha agitato l'opinione pubblica: quella cioè dell'Appia antica.*

*Non si disconoscono i meriti delle amministrazioni statali e comunali nell'impedire che ai lati di quella strada, così importante per la storia, per l'arte ed il paesaggio, sorgano costruzioni intensive, del tipo di quelle del quartiere Appio-Latino e del quartiere Ostiense. Tuttavia una volta si concedeva di costruire una villetta o un casaleto rustico a chi aveva almeno mezzo ettaro di proprietà, e ciò non pregiudicava affatto né l'arte, né la storia, né il paesaggio. Volere adesso impedire qualsiasi costruzione significa lasciare in abbandono tanta campagna, che a poco a poco vedrà moltiplicati i depositi di materiali di costruzione o di legna, come è avvenuto per esempio fuori Porta Maggiore, là ove il piano regolatore contemplava un parco pubblico, che poi è rimasto sulla carta.*

*Ma non è per il problema delle costruzioni che il sottoscritto si permette di intervenire; è invece per lo sperpero inutile di milioni che si fa per strade, che poi vengono annullate, o per la ricerca di una antica pavimentazione, che tutti sanno non esistere più.*

*Se gli archeologi si fossero peritati di interpellare chi sistemò la strada venti e più anni fa, avrebbero saputo che i pochi metri di basolato, altro non erano che pietre sparse qua e là e messe artificiosamente insieme e che, in tutto il resto della strada, da Porta S. Sebastiano alle Frattocchie, è inutile cercarne altre.*

*Ma l'interruzione del transito sulla strada da Tor Carbone a Casal Rotondo che cosa provoca? La impossibilità per il turista di percorrere, come desidererebbe, tutta l'Appia, che non è concepibile si possa percorrere a piedi.*

*Contemporaneamente accade che, nel tratto diremo così, proibito, si moltiplicano i convegni di gente di pochi scrupoli e trovano comodo aggiustarsi, specialmente di sera, le coppie amorose, che non vi si soffermerebbero se la strada, come un tempo, potesse essere percorsa da macchine.*

*Seguendo a tenere l'Appia sbarrata, si butteranno al vento molti denari, e si peggioreranno le condizioni d'ambiente».*